

Ginkana Ciclistica della Solidarietà

Progetto Più SANI e Più FELICI in BICI

“BIMBI & BICI...in piazza” è un evento finalizzato al bambino, organizzato dall'ASD Tour & Bike in collaborazione dell'OdV e il sostegno del CeSVoP, che si pone come obiettivo quello di creare momenti di divertimento puro e momenti di crescita della sfera cognitiva. Lo staff di Tour & Bike allestirà “Explora”, uno spazio appositamente strutturato in piazza per valorizzare il movimento, il gioco della bicicletta.

Bimbi & Bici... in piazza 2017

**Un percorso didattico di educazione alla
MOBILITA' SOSTENIBILE
per il benessere delle persone e dell'ambiente**





BIMBI & BICI...in Piazza



La sicurezza in bicicletta per i bambini dal 6 ai 12 anni

Partner



Regione Siciliana
Presidenza



Dipartimento Regionale
di Protezione Civile



Città di Palermo



Deleg. Terrasini



A.N.VV.F.C.
Prov. di Palermo



O.N.V.G.I.
Nazionale



Sicurezza in città

di Emilio Pomo

CICLISMO GIOVANILE

BIMBI & BICI...in piazza 2015

Più SANI e Più FELICI in BICI



Abbiamo pensato che la migliore introduzione di questo “progetto” sia la pubblicazione dei 10 principi enunciati nella Carta dei Diritti del Bambino nello Sport redatta dall’UNESCO (a Ginevra) nel 1992.

E’ necessario partire da queste basi per mettere nelle condizioni i giovani di avvicinarsi ed appassionarsi al ciclismo.

Diritto di divertirsi e di giocare

I giovani che praticano una attività sportiva dove si gioca e ci si diverte difficilmente l’abbandonano. Quindi come adulti abbiamo il dovere di proporre una attività consona all’età dei giovani che non punti alla prestazione ma all’avviamento alla pratica sportiva.

Diritto di fare lo sport

Diritto di beneficiare di un ambiente sano

I giovani tendono ad imitare il comportamento degli adulti, quindi è fondamentale che gli adulti siano un esempio per i giovani, attraverso comportamenti coerenti con i più alti principi dello sport (fair play, rispetto delle regole ecc..)

Diritto di essere trattato con dignità

E’ indispensabile utilizzare mezzi e metodi di comunicazione che non siano punitivi o frustranti. Questo vale per i tecnici, ma anche per i genitori.

Diritto di essere allenato e circondato da persone competenti

I Direttori Sportivi dei giovani devono avere molte competenze, certamente più dei tecnici che trattano con atleti adulti. Quindi la formazione e l’aggiornamento rappresentano non solo un diritto ma un dovere del tecnico giovanile.

Diritto di seguire allenamenti adatti alle proprie possibilità

E' compito del tecnico quello di proporre allenamenti commisurati con l'età e con il livello psico-fisico del giovane.

Diritto di misurarsi con giovani che abbiano le sue stesse possibilità di successo

L'organizzazione delle attività per i giovani deve essere tale da garantire che ci sia un confronto tra giovani dello stesso livello, non solo prestativo, ma soprattutto di competenze tecniche.

Diritto di partecipare a competizioni adeguate alla sua età

Questo principio in qualche modo si aggancia al precedente e si amplia considerando anche gli aspetti normativi che regolano l'attività giovanile (tipologia, chilometraggio e tempo di attività)

Diritto di praticare il proprio sport nella massima sicurezza

Questo principio nel nostro sport è inderogabile. Quindi è fondamentale che gli organizzatori attuino tutte le procedure di sicurezza dettate dalle normative e dal buon senso.

Diritto di avere tempi di riposo

Lo sport a livello giovanile deve essere considerato come una piacevole parentesi tra gli impegni scolastici e familiari. Quindi anche il carico di allenamento proposto dal tecnico deve considerare questo tutti gli altri impegni del giovane.

Diritto di non essere un campione

Un grave errore è quello di pensare che i risultati ottenuti a livello giovanile siano il presupposto per diventare un campione. Prima di arrivare all'età adulta un atleta percorre tappe di crescita che possono modificare radicalmente il proprio livello prestativo. Quindi chi opera con i giovani non deve infondere false aspettative e soprattutto non deve trattare i proprio atleti già come "Campioni".

Emilio Pomo

Federazione Ciclistica Italiana

Direttore sportivo 3 livello FCI – UCI

La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza riscritta dai bambini **all'Art. 29** *"Lo scopo della tua istruzione è sviluppare al meglio la tua personalità, i tuoi talenti e le tue capacità mentali e fisiche. L'istruzione deve anche prepararti a vivere in maniera responsabile e pacifica, in una società libera, nel rispetto dei diritti degli altri e nel rispetto dell'ambiente.*

A prescindere dal mezzo utilizzato, è sempre opportuno adottare tutti gli accorgimenti necessari per garantire durante gli spostamenti la sicurezza nostra e di tutti coloro che circolano. Non dimentichiamo che circa il **75%** degli incidenti stradali si verifica all'interno delle città, e che quindi il livello di attenzione non è mai abbastanza.

Il rispetto delle norme del Codice della Strada, ed in particolare delle disposizioni relative alle norme di comportamento (velocità, precedenza, transito negli incroci semaforizzati, tante per citarne solo alcune), è alla base della sicurezza: adoperiamoci tutti a rispettarle ed a rispettare chi con noi si muove sulle strade. Non dimentichiamo di usare i sistemi di ritenuta: le cinture di sicurezza possono rivelarsi fondamentali per salvaguardare la persona, e nel trasporto dei nostri bimbi non omettiamo di adottare quegli accorgimenti che possono salvare loro la vita.

Se circoliamo in bicicletta non scordiamoci che le norme del Codice valgono anche per noi, e soprattutto verifichiamo, quando circoliamo con il buio, di avere in funzione le luci: esserne sprovvisti significa mettere in pericolo gli altri e soprattutto noi stessi: vale la pena rischiare?

Gestire la bicicletta vuol dire saper reagire in ogni momento e nel modo giusto a qualsiasi inconveniente che possa capitare: prima di far andare dei bambini sulla strada con la bici, assicuriamoci che abbiano raggiunto la capacità, per esempio, di guidare solo con la mano destra o solo con la mano sinistra (segnalare la direzione che si vuole imboccare non è solo un dovere, ma è una norma basilare di sicurezza per non mettere a repentaglio la sicurezza propria e degli altri); viaggiare veloci è facile, molto più difficile è governare la bici alle basse velocità e contemporaneamente evitare gli ostacoli o fare slalom e questo è un esercizio importante da far fare ai bambini in una zona protetta.



PROGETTO

L'Associazione Sportiva Dilettantistica **TOUR & BIKE** si fa promotore della realizzazione di un progetto di "Educazione alla sicurezza stradale" in rete intra e interistituzionale in un lavoro sinergico tra scuole e territorio con le seguenti linee di indirizzo:

- autonomia personale e consapevole capacità di giudizio,
- responsabilità personale e sociale,
- conoscenza e rispetto delle norme di legge,
- comportamenti ispirati alla cultura della legalità,
- consapevolezza del rapporto tra stile di vita e stile di guida.

Mobilità sostenibile, sport divertimento, aggregazione ma anche filosofia di vita sono, oggi le peculiarità tipiche della bicicletta, mezzo di trasporto versatile ecologico e alla portata di tutti.

Per i più piccoli, la bicicletta è il primo veicolo e, la scoperta di nuovi spazi attraverso le due ruote, può rappresentare un prezioso strumento di educazione stradale, per imparare, in modo divertente e creativo, il rispetto delle regole.

Il progetto "**Gimkana Ciclistica della Solidarietà Bimbi & Bici...in piazza 2015**" nasce dalla necessità di realizzare un programma permanente di iniziative concrete di educazione alla mobilità sostenibile che, coinvolgendo le scuole di ogni ordine e grado, vuole sensibilizzare ragazzi e adulti sui seguenti temi:

- sicurezza nelle strade e degli utenti deboli (pedoni e ciclisti)
- moderazione del traffico
- salute e obesità nell'infanzia e nei giovani
- qualità dell'aria (PM10, congestione del traffico)
- risparmio energetico (immissioni CO2, ecc)
- qualità dei rapporti sociali ed interpersonali
- qualità della città e dell'ambiente più in generale.

Enti locali e territoriali:

Comune di Palermo, Terrasini, Monreale, Piana degli Albanesi, Capri Leone, Castelbuono, Petralia Sottana, Trapatto, Isola delle Femmine, San Vito Lo Capo, Castellammare del Golfo, Cefalù, Polizia Municipale

Enti di settore:

M.I.U.R. Sicilia

CONI Sicilia

La Federazione Ciclistica Italiana (FCI)

L'Ente di promozione Sportiva MSP Italia

OdV di Protezione Civile

ASD di Palermo

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo fondamentale quello di promuovere la bicicletta come strumento educativo. Il compito delle strutture periferiche dell'OdV, ASD e le Scuole in quest'ambito è quello di collaborare con le scuole per fornire agli alunni tutte le conoscenze fondamentali sul corretto uso della bicicletta e dei suoi molteplici utilizzi (gioco, trasporto, conoscenza del territorio, uso del tempo libero e sport).

In particolare, attraverso l'utilizzo della bicicletta è possibile approcciare importanti temi di carattere sociale, quali:

- la conoscenza delle norme di sicurezza su strada, con forti legami con l'educazione stradale;
- la conoscenza dell'ambiente, connessa agli aspetti dell'ecologia e quindi del rispetto dell'ambiente;
- l'apprendimento di corretti stili di vita, sia dal punto di vista di una sana attività fisica che nell'ambito della corretta alimentazione.

Affinché le iniziative territoriali assumano, all'interno della scuola, un carattere di ufficialità e garantiscano una continuità nell'attività è auspicabile che vengano inserite all'interno dei Piani di Offerta Formativa (POF) di ciascun istituto, anche in sinergia

- ✓ Identificazione e formazione di figure che possano promuovere il progetto sul territorio.
- ✓ Creazione di una iniziativa finale mirate al coinvolgimento delle Scuole, ASD ell'OdV nelle iniziative **"Gimkana Ciclistica della Solidarietà Bimbi & Bici...in piazza 2015 "Ciclismo in spazi sicuri"**

I SOGGETTI COINVOLTI

Ass.to alla Scuola – Città di Palermo

Ass.to alla Cittadinanza Sociale Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza – Città di Palermo

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, Ufficio I – Ambito territoriale per la Provincia di Palermo

CeSVoP

CONI Sicilia

F.C.I. - Comitato Regionale Sicilia

M.S.P. Sicilia

FMSI

A.N.V.A.S. Sicilia

A.G.E. Associazione Italiana Genitori - Palermo

I.N.S.F.O. Sicilia

Federazione Nazionale R.O.E. Sicilia

Parco della Salute - Palermo

Direzione didattica Capuana

Polizia Municipale di Palermo

Polizia Municipale di Monreale

Polizia Municipale di Terrasini

Polizia Municipale di Piana degli Albanesi

ASD TOUR & BIKE - Palermo

ASD NORMANNA - Monreale

DARICELLO BICICLETTE - Palermo

OdV AVITI – Filo della Vita - Palermo

Gruppo Protezione Civile O.E.V.P.P.C. - Terrasini

Gruppo O.N.V.G.I. Nazionale

Gruppo Protezione Civile G.E.R. - Palermo

Gruppo Prot. Civ. A.N.VV.F.C. Santa Cristina Gela

Gruppo Protezione Civile E.R.A - Palermo

ALLEGATI:

- **Report Bimbi & Bici...in piazza 2016**

Il Coordinatore del Progetto

DIRETTORE SPORTIVO 3°

Federazione Ciclistica Italiana

Emilio Pomo
